

di pecunia, poliziesche persecuzioni, condanne crudeli. L'idea dagli apostoli, penetrò nel pensiero di tutti, diventò volere universale un fatto vero; e crollati gli ostacoli, inabissati i nemici, i vinti di ieri furono i vincitori del domani, testificando così quanto sia certo il trionfo di una idea, quando ha per compagne la verità e la giustizia. Fra i diversi fattori che contribuirono a questo risultato finale, volli oggi rivolgere la mia attenzione, verso quella Marina Veneta, che sebbene sotto straniera dominazione, pure serbava in se la fiaccola, ed il pensiero della indipendenza italiana. Al raccoglitore di notizie, come io sono, mancano però i necessarii elementi per una completa disamina, e soprattutto i documenti ufficiali, poichè quanto appartiene alla Marina Veneta, sia dagli Archivi di Stato, che da quelli di S. Biagio, tutto venne trasferito a Vienna dall'Austria, prima di partirsi da noi.

Di fronte a questa deficienza di fonti, non potrò che in qualche modo supplire, incompletamente, valendomi di notizie da diversi luoghi attinte.

Non vorrò certamente qui rintracciare le origini della Marina Veneta, svoltesi in mezzo